

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINZIA DE TRENTO

ALLEGATO n. 2 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI GENERAL

N. 35 - 2025 DEL 19.12.2025

ENJONTA n. 2 TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI GENERAL

NR. 35 - 2025 DAI 19.12.2025



**COMUN GENERAL
DE FASCIA**

**SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**Relazione illustrativa della scelta della
modalità di gestione integrata del servizio di
trasporto pubblico di trasporto turistico locale**

(D.Lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

**Il Segretario generale
- dott. Elisabetta Gubert -**

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, ad oggetto “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, pubblicato nella GU n. 304 del 30-12-2022 ed entrato in vigore il 31/12/2022, prevede all’art. 30, in capo ai Comuni ed agli altri enti competenti, la cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, per ogni servizio affidato.

L’art. 2, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 201/2022, definisce “*servizi di interesse economico generale di livello locale*” o “*servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Tale cognizione, per ogni servizio affidato, deve rilevare il concreto andamento dal punto di vista economico, dell’efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto.

La cognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all’articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all’affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Sul supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale della Regione n. 52, del 31 dicembre 2024, sono state pubblicate la legge provinciale 30 dicembre 2024, n. 12, recante “*Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2025*” e la legge provinciale 30 dicembre 2024, n. 13, recante “*Legge di stabilità provinciale 2025*”.

L’art. 5 della L.P. 12/2024 modifica la legge provinciale n. 27 del 2010 e al comma 2 vengono introdotte le previsioni concernenti la vigilanza, da parte degli enti locali, sulla gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico ispirate ai principi del D.Lgs 201/2021. Viene pertanto stabilito che, dopo il comma 4 dell’articolo 24 della L.P. n. 27/2010, è inserito il seguente: “*4 bis. Gli enti locali esercitano la vigilanza sulla gestione dei servizi pubblici di interesse economico sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate. A tale fine, la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, può individuare degli indicatori e disporre degli indirizzi anche al fine di garantire livelli minimi di qualità nel territorio provinciale. Inoltre gli enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025.*

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Appalto del servizio pubblico di trasporto turistico locale - mobilità vacanze (skibus) per la stagione invernale 2025-2026 - CIG B93DEB8565
Importo dell'affidamento	Euro 1.524.766,00 stimati dal 4 dicembre 2025 al 6 aprile 2026.
Ente affidante	<p>Ente titolare dell'affidamento: Comun General de Fascia - Strada di Pré de gejia, 2 IT -38036 Pozza di Fassa (TN) P.IVA: 02191120225 - C. Fisc.: 91016380221 tel: 0462/764500, fax: 0462/763046 www.comungeneraldefascia.tn.it e-mail: pec.cfg@pec.comungeneraldefascia.tn.it</p> <p>Mediante convenzione Rep. N. 674/Atti Privati dell'1.12.2021 i comuni della Val di Fassa hanno trasferito al Comun general de Fascia la funzione comunale in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico invernale. Con deliberazione del Consei General N. 19-2024 di data 12 novembre 2024 è stato approvato lo schema di atto riportante le modifiche alla Convenzione per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico invernale da parte dei Comuni della Valle di Fassa (Moena, Mazzin, Soraga, San Giovanni di Fassa, Campitello e Canazei) al Comun general de Fascia, stabilendo quale limite di spesa a carico dei Comuni di Fassa l'importo di euro 420.000,00. Mediante convenzione Rep. N. 740/Atti Privati i Comuni della Val di Fassa hanno conseguentemente sottoscritto le modifiche alla convenzione Rep. N. 674/Atti Privati.</p> <p>Il C.G.F. è un Ente di diritto pubblico intermedio tra i Comuni e la Provincia previsto dalla L.P. 16 giugno 2006, n. 3 <i>"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"</i>.</p>
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	IN HOUSE PROVIDING
Durata dell'affidamento	Dal 04.12.2025 al 06.04.2026
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	<p>Comuni del Comun General de Fascia:</p> <p>Comune di Canazei; Comune di Campitello di Fassa; Comune di Mazzin; Comune di San Giovanni di Fassa / Sèn Jan; Comune di Soraga di Fassa; Comune di Moena.</p> <p>Abitanti equivalenti 21.855 (presenze turistiche 4.341.508/365gg = 11.895, più 9.960 abitanti residenti).</p>

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	dott.ssa Elisabetta Gubert
Ente di riferimento	Comun General de Fascia
Area/servizio:	Ufficio Segreteria
Telefono:	0462/764500
Email/PEC	segreteria@cfg.tn.it ; pec.cfg@pec.comungeneraldefascia.tn.it ;
Data di redazione	12/12/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

I Comuni della Val di Fassa con rispettive delibere di Consiglio Comunale hanno trasferito al Comun general de Fascia (ente capofila) l'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizio pubblico di trasporto urbano intercomunale, approvando la relativa convenzione (da ultimo la convenzione agli atti rep. N. 674/2021 Atti privati modificata con convenzione agli atti rep. N.740/2024 Atti privati) la quale stabilisce che:

– art. 2) I Comuni trasferiscono al Comun general de Fascia la propria competenza in materia di attivazione e gestione del servizio di trasporto pubblico necessario per collegare i paesi della valle [omissis]. Il servizio di trasporto urbano turistico invernale può comprendere anche il collegamento con singole località della valle, ed i punti di partenza degli impianti a fune. Il servizio deve essere svolto per la durata della stagione invernale [omissis];

– art. 3) A seguito del presente atto il Comun general de Fascia diviene titolare di tutte le funzioni amministrative di governo della funzione trasferita, comprensive di tutti gli aspetti attuativi, gestionali, tariffari e contabili, che il Comun general de Fascia sarà libero di gestire in proprio o tramite affidamento a terzi;

– art. 4) I Comuni di Fassa si impegnano a garantire le risorse necessarie per l'esercizio della competenza trasferita, ciascuno nella quota risultante a suo carico. La quota che si assume quale limite di spesa garantito a carico dei Comuni di Fassa è pari ad euro 420.000,00. L'importo viene così ripartito:

-50% in base alle presenze turistiche dell'anno precedente;

-50% in base alla popolazione residente al primo gennaio dell'anno in cui inizia il servizio. [omissis]

Il C.g.F., quale Ente titolare della funzione trasferita, è autorizzato alla riscossione diretta degli eventuali contributi e/o finanziamenti erogabili in base a specifiche disposizioni di legge e delle quote a carico degli utenti diretti e indiretti del servizio e di altri eventuali entrate specifiche. [omissis+ Eventuali economie di gestione saranno utilizzate dal Comun general de Fascia per finanziare ulteriori interventi nel settore del trasporto pubblico [omissis]. Sulla base di queste premesse, nel corso degli anni è stato organizzato il servizio di trasporto urbano turistico denominato "Skibus". Il Comun general de Fascia ed i Comuni della Valle ritengono che la programmazione di un efficiente trasporto pubblico sia una valida soluzione, anche in chiave turistica, per ridurre il traffico veicolare in Valle, fonte di inquinamento dell'aria ed acustico, con ricadute positive sulla vivibilità dell'ambiente urbano ma anche su altri aspetti come il dimensionamento dei parcheggi, sia nei centri abitati che nei luoghi di maggiore afflusso turistico (es. impianti di risalita, strutture sportive o culturali, ecc ..).

Il servizio di trasporto turistico consente quindi nei periodi di maggior afflusso turistico di decongestionare il traffico con indubbio beneficio per residenti e avventori della Valle di Fassa e rappresenta altresì un'occasione per incrementare la mobilità dei cittadini residenti all'interno della Valle, scoraggiando l'uso privato di automezzi che, soprattutto durante i periodi di maggior affluenza, congestionava il traffico veicolare con pesanti ricadute sui normali tempi di percorrenza delle principali reti viarie urbane ed extraurbane, a scapito di turisti e residenti. L'obiettivo è quindi quello di integrare in modo efficiente ed efficace i servizi di linea ordinari con quelli turistici, in special modo durante determinati periodi dell'anno caratterizzati da un aumento considerevole del carico antropico. Fenomeno che richiede l'implementazione di tutti i servizi presenti sul territorio, non solo dei trasporti.

Nel corso degli anni è stata consolidata quale forma di gestione del servizio quella dell'affido diretto c.d. in house alla società Trentino trasporti S.p.A., questo in virtù della adesione da parte della Comunità alla Convenzione per la governance di Trentino Trasporti S.p.A., "società di sistema" a capitale prevalentemente pubblico (99,99% della PAT) idoneo a configurare, insieme ad altre condizioni, il regime di in house providing, e qualificando la società stessa quale strumento operativo comune per il sistema delle autonomie del Trentino (Comuni, Comunità e Provincia) a cui i predetti soggetti possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni e attività nel settore dei servizi di trasporto pubblico e delle attività connesse di acquisizione, realizzazione e gestione degli asset relativi. La convenzione per la governance di Trentino trasporti S.p.A. quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter , e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 è in atti al Rep. N. 618/2019 Atti privati. Successivamente è stato stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità il contratto per la cessione gratuita di azioni della società Trentino trasporti S.p.A. agli atti Rep. N. 619/2019 Atti privati.

L'art. 1 delle "Condizioni Generali di Servizio" indicate alla predetta Convenzione per la governance prevede che l'Ente sottoscrittore affidi a Trentino trasporti S.p.A., anche disgiuntamente, servizi pubblici di trasporto urbano tra quelli indicati nel successivo articolo 2, mediante apposito disciplinare di cui all'art. 10, comma 9, della legge provinciale del 17 giugno 2004, n. 6 recante "Disposizioni in materia di servizi pubblici e di trasporti". L'art. 2 delle "Condizioni Generali di Servizio" prevede, ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, della legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16, e dell'art. 10 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, che le attività che l'Ente sottoscrittore può affidare a Trentino trasporti S.p.A., anche disgiuntamente, sono da

individuarsi nel contesto dei complessivi servizi pubblici di trasporto urbano o extraurbano erogati dalla stessa Società. I servizi pubblici di trasporto sono definiti quali servizi adibiti normalmente al trasporto collettivo di persone, anche se effettuati in modo saltuario, con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite e offerta indifferenziata, compresi quindi i servizi di trasporto turistico. La gestione in house affidata a Trentino Trasporti, mira ad integrare l'offerta di mobilità interna del territorio della Val di Fassa nel periodo stagionale caratterizzato dal maggior afflusso turistico, creando quindi i presupposti per migliorare la vivibilità delle realtà locali. Decongestionando il traffico veicolare si avrà quindi una sostanziale diminuzione dell'immissione di sostanze inquinanti nell'ambiente. Anche per la stagione invernale 2025/2026 per lo svolgimento del servizio si contribuirà con budget pubblico (Pat/Comuni). Per la gestione tecnica-operativa del Servizio di trasporto turistico il Comun general de Fascia si avvale, ormai da diversi anni, della collaborazione dell'Azienda per il Turismo Val di Fassa, la quale determina obbiettivi e programmi con il supporto degli stakeholder locali, conciliando anche le esigenze dei Comuni di cui il Comun general de Fascia è portavoce, e contribuendo anche a livello finanziario. Il rapporto tra APT e Comun general de Fascia viene annualmente formalizzato attraverso una convenzione per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione amministrativa del servizio. La copertura delle spese del servizio infatti, oltre al budget pubblico derivante dalla quota a carico dei Comuni nonché dal finanziamento previsto dalla Provincia Autonoma di Trento tramite il fondo per il sostegno di specifici servizi comunali di cui all'art. 6 bis della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 – riparto quota “Servizi integrativi di trasporto turistico”, prevede appunto anche il contributo finanziario da parte di APT, la quale per la stagione 2025/2026 ha proposto sia la messa a disposizione del proprio personale per la collaborazione nella programmazione del servizio, successiva gestione operativa, organizzazione e coordinamento in fase esecutiva, sia la compartecipazione finanziaria a copertura dei costi residui che dovrà sostenere l'amministrazione.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Il servizio di trasporto turistico locale è finalizzato ad offrire al turista ed ai residenti una valida alternativa all'uso del proprio automezzo per raggiungere i principali luoghi di interesse e spostarsi all'interno del territorio della Valle.

La programmazione di un efficiente rete di trasporto pubblico rappresenta infatti una valida soluzione, anche in chiave turistica, per ridurre il traffico veicolare in Val di Fassa, con ricadute positive sulla vivibilità dell'ambiente urbano. L'obiettivo è quello di scoraggiare in modo significativo l'uso privato di automezzi che, soprattutto durante i periodi di maggior affluenza, congestionano la viabilità con pesanti ricadute sui normali tempi di percorrenza delle principali reti viarie urbane ed extraurbane, a scapito di turisti e residenti;

La programmazione del servizio è realizzata in collaborazione con l'Azienda per il Turismo della Val di Fassa sulla base dell'ormai pluriennale esperienza nell'organizzazione dello stesso e coinvolgendo attivamente tutti gli Stakeholders.

B.1.1 - Descrizione dei servizi

Il servizio ha inizio il giorno giovedì 04/12/2025 e si concluderà il giorno lunedì 06/04/2026.

La BASSA STAGIONE corrisponde ai seguenti periodi: 04 dicembre 2025 – 19 dicembre 2025 e 16 marzo 2026 – 6 aprile 2026. L'ALTA STAGIONE corrisponde al periodo 20 dicembre 2025 – 15 marzo 2026. I giorni totali di servizio sono dunque 124.

Di seguito si riposta la tabella con le linee attivate in bassa ed alta stagione 2025-2026, i mezzi impiegati ed il vettore utilizzato (Trentino Trasporti o vettore privato).

LINEA	BASSA STAGIONE 4 dicembre - 19 dicembre / 16 marzo - 6 aprile	AUTOBUS	VETTORE	N°	n. giorni
4 DICEMBRE - 19 DICEMBRE	LINEA 1 -2 PENIA - ALBA IMPIANTI - POZZA BUFFAURE	80 Pax12 M	TT	1	38
	LINEA 1 PENIA - ALBA IMPIANTI - POZZA BUFFAURE	80 Pax12 M	privato	1	38
	LINEA 2 PENIA - ALBA IMPIANTI - CANAZEI FONTANAZZO	80 Pax12 M	privato	1	38
	LINEA 4 PENIA - ALBA IMPIANTI	40 Pax 9 M	privato	1	38
	LINEA 8 POZZA BUFFAURE IMPIANTI - VIGO - SORAGA - MOENA/LUSIA	80 Pax12 M	privato	2	38
	LINEA 11 MOENA - LUSIA IMPIANTI - SAN PELLEGRINO	28 Pax 9 M	privato	1	38
	LINEA 12 SORTE - MOENA - LUSIA IMPIANTI - SAN PELLEGRINO	28 Pax 9 M	privato	1	38
	TURNO A DISPOSIZIONE				
	ALTA STAGIONE sabato 20 dicembre - domenica 15 marzo	AUTOBUS	VETTORE	N°	n. giorni
20 DICEMBRE - 15 MARZO	LINEA 1 ALBA - CANAZEI - CAMPITELLO IMPIANTI COL RODELLA - PERA - VIGO - POZZA	80 Pax12 M	privato	2	86
	LINEA 1 - 5 ALBA - CANAZEI - CAMPITELLO IMPIANTI COL RODELLA - PERA - VIGO - POZZA	80 Pax12 M	TT	1	86
	LINEA 2 ALBA - CANAZEI - CAMPITELLO IMPIANTI COL RODELLA	80 Pax12 M	privato	2	86
	LINEA 3 ALBA - CANAZEI (LINEA INTERNA) - CAMPITELLO LINEA INTERNA - CAMPITELLO IMPIANTI COL RODELLA	80 Pax12 M	privato	1	86
	LINEA 4 PENIA - ALBA IMPIANTI	40 Pax 9 M	privato	1	86
	LINEA 6 PERA IMPIANTI - POZZA IMPIANTI - VIGO CATINACCIO	28 Pax 9 M	privato	2	86
	LINEA 7 PASSO CAREZZA COSTALUNGA - VIGO IMPIANTI - POZZA IMPIANTI	28 Pax 9 M	privato	2	86
	LINEA 8 POZZA BUFFAURE IMPIANTI - VIGO - SORAGA - MOENA/LUSIA	80 Pax12 M	privato	3	86
	LINEA 9 LUSIA MOENA - PASSO SAN PELLEGRINO - COL MARGHERITA	28 Pax 9 M	privato	1	86
	LINEA 10 SOMEDA - MOENA / LUSIA - PASSO SAN PELLEGRINO - COL MARGHERITA	28 Pax 9 M	privato	1	86
	LINEA 11 MOENA / LUSIA - PASSO SAN PELLEGRINO - COL MARGHERITA	28 Pax 9 M	privato	2	86
	LINEA 12 SORTE MOENA / LUSIA - PASSO SAN PELLEGRINO - COL MARGHERITA	28 Pax 9 M	privato	3	86
	LINEA 13 POZZA BUFFAURE - VIGO IMPIANTI - SORAGA - LUSIA IMPIANTI	28 Pax 9 M	privato	1	86
	TURNO A DISPOSIZIONE		TT	1	124
	CORSE BIS AGGIUNTIVE		TT		

Il servizio è rivolto alla popolazione residente in Val di Fassa ed a quanti si trovano sul territorio per motivi turistici, lavorativi od occasionali. In linea con le tendenze in atto in altre realtà del territorio provinciale e secondo le indicazioni pervenute dalla Provincia Autonoma di Trento stessa, volte al graduale superamento della gratuità dei servizi di trasporto estivi ed invernali, anche per la stagione invernale 2025/2026 è stata prevista la contribuzione da parte degli utenti alla copertura dei costi di gestione del servizio, comunque in forma agevolata rispetto al servizio di linea ordinario. I titoli di viaggio acquistabili da parte dell'utenza sia in formato cartaceo sia in modalità

elettronica attraverso l'utilizzo della stessa app prevista per i servizi di linea ordinari.

Le tariffe stabilite sono le seguenti:

- ticket giornaliero € 2,00 prezzo ridotto soci; € 4,00 prezzo intero;
- ticket fino a 3 gg. € 5,00 prezzo ridotto soci; € 10,00 prezzo intero;
- ticket 7 gg. € 9,00 prezzo ridotto soci; € 20,00 prezzo intero;
- ticket stagionale struttura ricettiva € 40,00 prezzo ridotto soci; € 80,00 prezzo intero;
- ticket stagionale nominativo € 30,00 prezzo ridotto soci; € 70,00 prezzo intero;
- ticket stagionale ridotto € 30,00: socio APT, residenti, lavoratori stagionali, studenti non residenti.

Sono previste inoltre le seguenti gratuità:

- residenti under 19;
- residenti over 70;
- studenti residenti;
- categorie protette.

A sostegno della promozione e vendita diretta dei biglietti sul territorio saranno coinvolti l'Azienda per il Turismo Valle di Fassa per tramite degli uffici turistici, gli operatori alberghieri, i consorzi degli impianti di risalita ed operatori privati aderenti.

L'Azienda per il Turismo in tal senso svolgerà un importante ruolo operativo e di coordinamento durante tutto il corso del servizio ed avrà la funzione di referente unico anche per Trentino Trasporti S.p.a., oltre che per finalità organizzative anche per gli aspetti più pratici come l'acquisto e la successiva distribuzione e vendita dei biglietti/card.

La distribuzione e vendita delle card/ticket viene organizzata prendendo atto della distinzione tra:

- Operatori aderenti (Alberghi-Hotel ecc.) che pagano una quota a posto letto e ricevono tutte le CARD necessarie affinché i propri ospiti possano viaggiare sugli skibus;
- Operatori non aderenti (B&B, alloggi turistici privati, Case Vacanze ecc.), che possono acquistare le singole card presso gli uffici A.P.T., Uffici Skipass e alcuni bar/tabaccherie convenzionate in posizione strategica rispetto alle fermate skibus principali.

Le somme incassate dalla bigliettazione sono versate direttamente a Trentino Trasporti S.p.a. che, a consuntivo, decurta questo tipo di entrate dal costo finale del servizio.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 201/22, i modelli di affidamento dei servizi da scegliere sono i seguenti:

- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- affidamento a società mista, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea (v. al riguardo, anche l'art. 7 del d.lgs. n. 36/23);
- limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il servizio di trasporto “Skibus” è effettuato dalla società Trentino Trasposti S.p.a. in modalità c.d. in house. L'affidamento a questo soggetto trova i suoi presupposti normativi nella Legge Provinciale sui trasporti 9 luglio 1993, n. 16 in particolare nell'articolo 22, comma 3 ter, e nella stessa convenzione per la governance di Trentino trasporti S.p.A. sottoscritta dal Comun general de Fascia che la qualifica quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. La predetta convenzione prevede inoltre che l'affidamento venga formalizzato attraverso apposito disciplinare ai sensi dell'art. 10 della L.P. 6/2004 e della L.P. 16/1993.

Nello svolgimento delle attività affidate, Trentino Trasposti S.p.a. assicura il rispetto, della vigente disciplina provinciale, nazionale e comunitaria applicabile in materia di trasporti nonché dei livelli delle prestazioni e relativi costi dei servizi forniti, come definiti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), punto 2 della Convenzione per la governance, in modo che il costo a carico dell'ente, unitamente alle tariffe versate dagli utenti ed entrate connesse, garantisca la copertura del servizio effettuato.

Secondo la Convenzione per la governance sottoscritta con il Comun general de Fascia, la Società si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi affidati ai seguenti principi generali:

a. uguaglianza: l'attività della Società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza di trattamento deve essere intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti disabili;

b. imparzialità: la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;

c. continuità: la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;

d. partecipazione: la Società predisponde piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione;

e. informazione: l'utente interessato ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla vigente legislazione. La Società acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso secondo modalità concordate con l'Ente;

f. efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

La Società è tenuta inoltre ad esercitare le attività affidate disponendo di personale professionalmente idoneo. I dipendenti della Società dovranno tenere un comportamento diligente in relazione alla corretta esecuzione delle procedure per l'erogazione dei servizi e conformarsi ai criteri di correttezza sia all'interno della Società che nei rapporti con l'utenza.

Secondo l'articolo 4 delle “Condizioni generali di Servizio” allegate alla Convenzione per la governance della società, le attività affidate alla stessa dagli enti sottoscrittori possono essere svolte dalla Società direttamente ovvero, per servizi integrativi alla linea e ferma restando la responsabilità della Società, avvalendosi, nel rispetto della disciplina vigente, di soggetti in possesso di adeguate capacità ed esperienze.

Anche quest'anno Trentino Trasporti, in considerazione delle articolazioni territoriali e delle necessità degli enti soci, nonché in relazione alle proprie risorse di personale e strumentali, ha valutato di avvalersi di un vettore terzo per svolgere parte del servizio richiesto dal Comun general de Fascia. Questo è stato individuato tramite procedure ad evidenza pubblica aperte al mercato e nel rispetto delle normative vigenti. Al fine di garantire comunque un adeguato controllo sulla qualità del servizio, secondo i predetti standard, è stata richiesta la disponibilità della società di trasmettere dei report periodici sulle attività affidate a Vettore terzo.

La gestione amministrativa del servizio, così come tutti gli adempimenti di legge per il corretto svolgimento dello

stesso, sono invece a cura della struttura organizzativa interna della Società, la quale dispone di personale qualificato con specifica competenza in materia di trasporti. La conoscenza delle particolari normative di settore in tema di sicurezza, tipologie dei mezzi da impiegare, collaudi e modalità di svolgimento del servizio (es. tempi di guida, codice della strada ecc), garantisce di operare nel pieno rispetto delle leggi vigenti, anche in tema di controlli e sanzioni previste dalla Legge Provinciale sui trasporti L.P. 16/1993. L'art. 33 prevede infatti una sanzione in via breve di € 30,00 o la regolarizzazione immediata al costo di € 15,00, tali importi vanno versati direttamente al gestore del servizio skibus e anch'essi detratti a consuntivo dal costo finale del servizio.

Avvalendosi di una struttura organizzativa già predisposta allo svolgimento di servizi analoghi è infatti possibile, oltre alla mera esecuzione, delegare anche ogni altra attività connessa e funzionale, compresa la gestione di eventuali problematiche legate alla natura del servizio.

Il Comun general de Fascia non dispone di personale interno specializzato nel settore dei trasporti in grado di controllare l'operato di soggetti privati ovvero di affrontare l'insorgere di possibili criticità.

La rendicontazione dei servizi di trasporto è comunque effettuata dalla Trentino trasporti S.p.a. direttamente al Comun general de Fascia a cui verrà addebitato il costo finale del servizio sulla base delle prestazioni effettivamente svolte come risultanti a consuntivo.

In virtù della convenzione in essere con l'Azienda per il Turismo della Val di Fassa, al fine di coadiuvare l'organizzazione ed il coordinamento del servizio a livello locale la stessa si occuperà di curare direttamente gli aspetti organizzativi e gestionali, anche dal punto di vista operativo, dialogando attivamente con tutti gli Stakeholders coinvolti nel progetto.

La locale APT infatti, che ha scopo consortile non lucrativo, nell'ambito dell'attività di promozione dell'immagine turistica della Val di Fassa di fatto già si occupa dei servizi di informazione e assistenza, di iniziative di marketing turistico, nonché della raccolta delle esigenze degli operatori del settore, anche soci della stessa e beneficiari del servizio (comuni, albergatori, società impianti ecc.), e pertanto si configura quale interlocutore privilegiato per la gestione operativa ed organizzazione delle attività informative e logistiche relative allo skibus. APT provvederà quindi alla gestione operativa delle attività rapportandosi anche con Trentino Trasporti S.p.a., in rappresentanza del Consorzio Impianti a fune e delle Associazioni degli Albergatori, in maniera tale da permettere l'esecuzione del servizio nel miglior modo possibile. In particolare il ruolo di APT prevede di:

- collaborare con il Comun General de Fascia nella programmazione dei periodi di effettuazione del servizio, nella definizione del numero dei mezzi di trasporto da utilizzare nel servizio, nella predisposizione delle tratte di percorrenza, delle frequenze delle corse, delle fermate e dei relativi orari;
- coprire il costo del servizio per l'importo eccedente Euro 420.000,00 (ed al netto, comunque, delle entrate derivanti dalla tariffazione all'utenza, nonché di quanto co-finanziato dalla PAT), da corrispondere direttamente al Comun General de Fascia;
- definire le modalità esplicative del servizio, ed in particolare alla redazione e pubblicizzazione dell'apposito regolamento del servizio;
- promuovere e pubblicizzare il servizio;
- verificare periodicamente la regolarità, qualità e costi del servizio, segnalando eventuali carenze al Comun General de Fascia, al fine di adottare gli eventuali correttivi opportuni per il miglioramento del medesimo, inclusi il potenziamento o l'eventuale riduzione, anche in maniera flessibile, a seconda dell'andamento dei flussi turistici.
- tenere la contabilità relativa alla effettuazione del servizio ed alla predisposizione di apposito prospetto evidenziante i costi relativi al servizio medesimo.

Tutte le attività legate alla bigliettazione del servizio (emissione, distribuzione, vendita, ecc.), applicando il piano tariffario come annualmente concordato con il Consei di Ombolc, saranno effettuate da APT di concerto con la società Trentino trasporti S.p.a. e con i soci aderenti nelle modalità regolate dalla convenzione sottoscritta tra il Comun general e Azienda per il Turismo, inclusa la rendicontazione finale dei biglietti venduti ed invenduti.

Nel corso degli anni questo modello di gestione si è dimostrato adeguato alla realizzazione delle politiche di integrazione della mobilità di valle promosse dall'Amministrazione ed esposte in premessa. Attraverso la collaborazione con APT il Comun general de Fascia cerca inoltre di ottimizzare la programmazione attraverso la razionalizzazione delle linee e delle tipologie di mezzi impiegati sulla base delle effettive esigenze di servizio, anche grazie ad appositi monitoraggi effettuati nel corso della stagione.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Il costo del servizio, come trasmesso da Trentino Trasporti, da attuarsi secondo il progetto e le richieste del Comun general de Fascia, è stato stimato in € 1.524.766,00, al netto degli oneri di legge, comprensivo di mezzi con autista a disposizione per eventuali raddoppi e potenziamento delle corse programmate in calendario durante il maggior afflusso turistico.

Il costo comprende le spese amministrative pari ad € 7.968,00 + IVA, come stabilito dal Comitato di Indirizzo di Trentino Trasporti e comunicato dal Servizio Mobilità Pubblica della PAT.

Al fine di valutare l'effettiva convenienza, anche dal punto di vista economico, dell'affidamento del servizio secondo la gestione in house sono state effettuate delle analisi di mercato a livello provinciale, in esito delle quali è emersa una struttura estremamente frammentata in termini di quantità e tipologia di mezzi offerti.

Non sono infatti presenti sul mercato operatori del settore che dispongano di una "flotta" sufficientemente completa in quanto a tipologie dei diversi mezzi da impiegare, come richiesti dal Comun general de Fascia, tanto meno delle dotazioni ed attrezzature specifiche per effettuare il servizio in condizioni climatiche invernali avverse o lungo tratte particolarmente complesse. Un singolo operatore non sarebbe quindi in grado di garantire lo svolgimento di tutte le corse giornaliere previste dal progetto.

Dunque l'unica alternativa sarebbe quella di ricorrere ad affidamenti eventualmente distinti per lotti, da affidare ad operatori diversi. Dalle analisi effettuate è inoltre emerso che i costi relativi al noleggio giornaliero di mezzi con autista, da realizzare secondo l'articolazione delle linee programmata, supera quello esposto da Trentino Trasporti. In generale il mercato di riferimento espone per servizi simili, quindi per una linea di trasporto pubblico, un costo medio per il noleggio giornaliero che varia tra i 600 e gli 800 euro + IVA a seconda della tratta e del mezzo richiesti. Tali costi non sarebbero sostenibili senza prevedere, da un lato, una rimodulazione del servizio con offerta ridotta di linee, dall'altro, un aumento delle tariffe dei titoli di viaggio a copertura parziale dei costi del servizio ed una conseguente limitazione delle gratuità. Va inoltre sottolineato che, oltre ai costi strumentali per i mezzi e relativo autista, vi sarebbe poi la difficoltà di coordinare in modo organico un servizio svolto da operatori distinti e privi di una regia comune, questo richiederebbe l'assunzione di personale amministrativo aggiuntivo ed adeguatamente formato allo scopo.

Nell'organico dell'ente non vi sono infatti le risorse umane necessarie per gestire e monitorare l'esecuzione del servizio qualora operato da soggetti privati. Le stesse considerazioni valgono anche nell'ipotesi in cui, tramite ricorso al mercato, vi fosse l'individuazione di un operatore economico unico in grado di svolgere il servizio. Oltre al mero trasporto infatti Trentino Trasporti si occupa anche delle attività gestionali ed amministrative, che comprendono numerosi adempimenti di legge, tra cui anche il controllo dell'operato di un gestore privato così come la gestione dell'eventuale contenzioso (la cui probabilità è comunque elevata). Queste attività rappresentano una componente di costo rilevante che va considerata nella comparazione fra i vari modelli di gestione. Trentino Trasporti garantisce quindi un controllo anche puntuale del servizio poiché ha già conoscenze e competenze necessarie per farvi fronte.

Va peraltro considerato, sotto il profilo dell'analisi costi/benefici, che l'abbandono dell'attuale formula organizzativa in house a favore dell'affidamento a terzi, qualora non motivato da sicuri vantaggi in termini di convenienza economica e/o da ragioni di opportunità legate ad una precedente gestione non soddisfacente o deficitaria, comporterebbe costi di transizione rilevanti e non quantificabili a priori. Dall'analisi svolta non si ravvisano elementi a supporto della scelta di una diversa forma di gestione per i servizi in oggetto, alla luce dei risultati della gestione dei servizi da parte di Trentino Trasporti S.p.a. conseguiti nel corso dell'attuale affidamento e dell'andamento economico - finanziario della Società.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'ipotesi di ricorso al mercato per la gestione del servizio non pare in linea con gli obiettivi che l'amministrazione intende soddisfare, questo anche in ragione dell'effettiva durata dello stesso, limitata alla sola stagione invernale. Non sarebbe ad oggi possibile nemmeno ipotizzare affidamenti pluriennali del servizio, questo in ragione delle modalità organizzative dello stesso. Le giornate di servizio vengono infatti valutate annualmente in base alle effettive esigenze di tutti i soggetti portatori di interessi, pubblici e privati. Trattandosi di un servizio pubblico ed integrativo turistico, circoscritto nel tempo, questo deve essere adeguato di anno in anno in base a numerosi fattori, non ultimo quello climatico che spesso determina ritardi nell'apertura degli impianti di risalita serviti dalle linee di trasporto nonché delle strutture ricettive.

Secondo tutte le valutazioni effettuate in termini di esigenze di servizio e sulla base dei costi esposti da Trentino Trasporti la spesa complessiva prevista per lo svolgimento dell'iniziativa per la stagione invernale 2025/2026 ammonta a totali € 1.524.766,00.

Per l'effettuazione del servizio di trasporto invernale (skibus), Trentino Trasporti S.p.A., in considerazione delle proprie articolazioni territoriali e delle peculiari necessità dei vari enti soci, ha comunicato di non essere in grado di svolgere integralmente il servizio, a causa della carenza delle proprie risorse di personale e strumentali. La

scarsità di personale (autisti) riscontrata negli ultimi anni ha indotto quindi Trentino Trasporti S.p.A. a esternalizzare temporaneamente alcuni servizi richiesti dagli enti soci, garantendo comunque la concorrenzialità tramite individuazione del vettore mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle esigenze e delle richieste del Comun general de Fascia in termini di economicità, qualità ed efficienza e secondo le modalità di svolgimento programmate dall'ente. Il coordinamento e la buona riuscita del servizio viene in ogni caso garantita direttamente dalla Società. Infatti per le attività amministrative ed operative di controllo sullo svolgimento delle prestazioni viene comunque impiegato il personale di Trentino Trasporti, il quale è in possesso di specifica competenza e preparazione professionale in materia. La società garantisce inoltre anche l'espletamento e la continuità dei servizi in caso di eventuali mancanze del vettore affidatario dimostrando grande flessibilità nel corrispondere alle richieste dell'Amministrazione in tempi molto ristretti. Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dei costi con indicazione delle singole linee.

LINEA	BASSA STAGIONE 4 dicembre - 19 dicembre / 16 marzo - 6 aprile	AUTOBUS	VETTORE	N°	costo	n. giorni	Costo totale
4 DICEMBRE - 19 DICEMBRE	LINEA 1-2 PENIA - ALBA IMPIANTI - POZZA BUFFAURE	80 Pax12 M	TT	1	1.906,48	38	€72.446,24
	LINEA 1 PENIA - ALBA IMPIANTI - POZZA BUFFAURE	80 Pax12 M	privato	1	735,00	38	€27.930,00
	LINEA 2 PENIA - ALBA IMPIANTI - CANAZEI FONTANAZZO	80 Pax12 M	privato	1	735,00	38	€27.930,00
	LINEA 4 PENIA - ALBA IMPIANTI	40 Pax 9 M	privato	1	675,00	38	€25.650,00
	LINEA 8 POZZA BUFFAURE IMPIANTI - VIGO - SORAGA - MOENA/LUSIA	80 Pax12 M	privato	2	735,00	38	€55.860,00
	LINEA 11 MOENA - LUSIA IMPIANTI - SAN PELLEGRINO	28 Pax 9 M	privato	1	490,00	38	€18.620,00
	LINEA 12 SORTE - MOENA - LUSIA IMPIANTI - SAN PELLEGRINO	28 Pax 9 M	privato	1	490,00	38	€18.620,00
	TURNO A DISPOSIZIONE						
	TOTALE TOTALE BASSA STAGIONE						€247.056,24
	ALTA STAGIONE sabato 20 dicembre - domenica 15 marzo	AUTOBUS	VETTORE	N°	costo	n. giorni	Costo totale
	LINEA 1 ALBA - CANAZEI - CAMPITELLO IMPIANTI COL RODELLA - PERA - VIGO - POZZA	80 Pax12 M	privato	2	735,00	86	€126.420,00
20 DICEMBRE - 15 MARZO	LINEA 1-5 ALBA - CANAZEI - CAMPITELLO IMPIANTI COL RODELLA - PERA - VIGO - POZZA	80 Pax12 M	TT	1	1.917,96	86	€164.944,56
	LINEA 2 ALBA - CANAZEI - CAMPITELLO IMPIANTI COL RODELLA	80 Pax12 M	privato	2	735,00	86	€126.420,00
	LINEA 3 ALBA - CANAZEI (LINEA INTERNA) - CAMPITELLO LINEA INTERNA - CAMPITELLO IMPIANTI COL RODELLA	80 Pax12 M	privato	1	715,00	86	€61.490,00
	LINEA 4 PENIA - ALBA IMPIANTI	40 Pax 9 M	privato	1	675,00	86	€58.050,00
	LINEA 6 PERA IMPIANTI - POZZA IMPIANTI - VIGO CATINACCIO	28 Pax 9 M	privato	2	490,00	86	€84.280,00
	LINEA 7 PASSO CAREZZA COSTALUNGA - VIGO IMPIANTI - POZZA IMPIANTI	28 Pax 9 M	privato	2	490,00	86	€84.280,00
	LINEA 8 POZZA BUFFAURE IMPIANTI - VIGO - SORAGA - MOENA/LUSIA	80 Pax12 M	privato	3	735,00	86	€189.630,00
	LINEA 9 LUSIA MOENA - PASSO SAN PELLEGRINO - COL MARGHERITA	28 Pax 9 M	privato	1	490,00	86	€42.140,00
	LINEA 10 SOMEDA - MOENA / LUSIA - PASSO SAN PELLEGRINO - COL MARGHERITA	28 Pax 9 M	privato	1	490,00	86	€42.140,00
	LINEA 11 MOENA / LUSIA - PASSO SAN PELLEGRINO - COL MARGHERITA	28 Pax 9 M	privato	2	490,00	86	€84.280,00
	LINEA 12 SORTE MOENA / LUSIA - PASSO SAN PELLEGRINO - COL MARGHERITA	28 Pax 9 M	privato	3	490,00	86	€126.420,00
	LINEA 13 POZZA BUFFAURE - VIGO IMPIANTI - SORAGA - LUSIA IMPIANTI	28 Pax 9 M	privato	1	489,00	86	€42.054,00
	TURNO A DISPOSIZIONE	TT	1	243,50	124		€30.194,00
	CORSE BIS AGGIUNTIVE		TT				€7.000,00
	TOTALE TOTALE ALTA STAGIONE						€1.269.742,56
SPESE AMMINISTRATIVE							
TOTALE PREVISIONE CAPITOLATO 2025 / 2026							
1.524.766,80 €							

La spesa viene coperta come segue:

- dalla tariffazione dell'utenza per presunti € 350.000,00; • tramite le risorse trasferite al Comun general de Fascia dai Comuni della Val di Fassa per un importo € 420.000,00 (IVA inclusa);
- trasferimento da parte della P.A.T. (tramite il fondo per il sostegno di specifici servizi comunali di cui all'art. 6 bis della L.P. 36/93) presunti euro 375.000,00;
- ulteriori risorse eventualmente assegnate al Comun General de Fascia tramite il fondo per il sostegno di specifici servizi comunali di cui all'art. 6 bis della L.P. 36/93) deliberazione della giunta provinciale n. 1583 del 17.10.2025 presunti euro 379.766,00;
- quanto all'eccedenza, a titolo di partecipazione ai sensi dell'articolo 43 della L. 449/97 da parte dell'Azienda per il Turismo della Valle di Fassa – Società cooperativa, ovvero l'importo derivante a consuntivo, previa decurtazione dell'introito derivante dalla tariffazione, dalla partecipazione finanziaria dei Comuni e dall'eventuale contributo erogato al Comun General de Fascia o ai Comuni derivante dal trasferimento da parte della P.A.T. (tramite il fondo per il sostegno di specifici servizi comunali di cui all'art. 6 bis della L.P. 36/93), di cui alla deliberazione della giunta provinciale n. 1583 dd. 17.10.2025.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED economicità

Per quanto concerne la qualità nell'erogazione del servizio è obbligo osservare i principi disposti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 – “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici” – nonché i più generali criteri caratterizzanti il livello del servizio (sicurezza, regolarità, comfort, economicità, velocità) come previsto dalla normativa riguardante la disciplina dei servizi pubblici di trasporto in Provincia di Trento (L.P. 9 luglio 1993 n. 16 e ss.mm.).

Gli elementi che contribuiscono a determinare la qualità del servizio offerto sono legati sia alla modalità con cui lo stesso viene svolto, sia alla capacità di attivare adeguati canali di comunicazione con l'utenza. In particolare, tali contatti con il pubblico dovranno essere particolarmente curati, vista la rilevanza fondamentale che in tale ambito riveste la cortesia del personale, contribuendo a facilitare lo svolgimento del servizio, ad agevolare l'ottenimento di informazioni, anche sugli eventuali disservizi imputabili a cause non aziendali (scioperi, chiusura strade, ecc.). L'attenzione alla qualità del servizio comprende, con particolare riguardo, la guida degli autisti, la puntualità del servizio, la pulizia dei mezzi ed il comfort degli stessi.

Anche per le attività che la Società sceglie di affidare a vettore terzo dovrà essere garantito il monitoraggio sulla qualità del servizio svolto. Questo si concretizzerà attraverso la trasmissione di report periodici relativamente a:

- controlli della rispondenza dei mezzi impiegati alle previsioni del capitolato di gara;
- presenza di disservizi ed eventuali penali applicate, nonché misure adottate per sopperire ad eventuali mancanze del vettore;
- puntualità e pulizia dei mezzi.

Relativamente alle tipologie di mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio, vista l'importanza che lo stesso riveste quale strumento utile per la riduzione del traffico e dell'inquinamento ambientale e considerato che la prossima stagione invernale precede quella Olimpica, il Comun general de Fascia intende dare un messaggio forte rispetto alla sostenibilità ambientale, anche in tema di servizi pubblici.

Nella programmazione del servizio si è avuto particolare riguardo a limitare vetustà dei mezzi ed al rispetto delle normative sulle emissioni di tutti gli inquinanti, comunque nel rispetto dei criteri ambientali minimi previsti per i servizi speciali di trasporto passeggeri su strada approvato con DM 17/06/2021.

La Società è in possesso di diverse certificazioni di qualità.

Tra queste assume particolare importanza il sistema di gestione integrato implementato in base a:

- la norma ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità). Sono definiti gli standard di qualità attesi per il servizio e l'organizzazione interna e messe in atto azioni di monitoraggio e misurazione che consentono di verificare periodicamente i risultati e attivare le necessarie azioni di miglioramento;
- la norma ISO 14001:2015 (Sistema di gestione per l'ambiente) e il Regolamento EMAS. La società intende fornire un servizio di trasporto pubblico efficace che costituisca una valida alternativa al mezzo privato e si impegna nel contenimento degli impatti e nel miglioramento delle proprie performance ambientali. Informazioni sulle prestazioni ambientali sono contenute nella Dichiarazione Ambientale EMAS disponibile sul sito internet della società;
- la norma ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro). A tutela dei propri dipendenti e delle persone che operano presso i siti aziendali, la società mette in atto quanto necessario per eliminare e minimizzare i rischi per la salute e sicurezza delle persone.

La Società ha inoltre adottato e pubblicato sul proprio sito internet la Carta dei Servizi, da ultimo aggiornata a giugno 2023, attraverso la quale l'utenza viene informata sui servizi offerti, sulle prestazioni qualitative raggiunte e sugli impegni assunti per il miglioramento, con l'obiettivo di costruire e far crescere un rapporto di collaborazione con i viaggiatori e i cittadini, per conoscere e soddisfare le necessità e le esigenze di mobilità.

Nell'ambito della cornice di valori adottata da Trentino Trasporti, relativi alla qualità del servizio, all'orientamento all'utente, al radicamento nel territorio e all'attenzione alle fasce deboli di utenza, l'attività di programmazione, gestione ed erogazione del servizio pubblico è ispirata ai principi fondamentali contenuti nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/12/1998 recante lo "Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del settore trasporti", ossia:

- egualanza ed imparzialità;

- continuità;
- partecipazione e trasparenza;
- efficienza ed efficacia;
- rispetto ambientale.

Principi richiamati anche nella Convenzione per la governance sottoscritta con il Comun general de Fascia, come anzidetto.

All'interno della Carta dei Servizi sono stati individuati gli standard di servizio rispetto a vari fattori di qualità:

- puntualità, regolarità e copertura del servizio;
- sicurezza, comfort del viaggio, attenzione all'ambiente;
- servizi per persone a ridotta mobilità;
- informazioni ai Clienti;
- pulizia e condizioni igieniche dei mezzi e/o dei nodi.

Infine sono disciplinate le relazioni con il Cliente e le modalità di gestione dei reclami nonché i casi di indennizzo/rimborso del Cliente.

Dall'analisi svolta, in considerazioni delle caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, emerge chiaramente come la scelta di affidare la gestione del servizio di trasporto turistico invernale alla Società Trentino Trasporti s.p.a secondo le modalità dell'in house providing rappresenta un risparmio sia in termini economici sia gestionali. Permettendo nel contempo la razionalizzazione delle risorse dell'ente e garantendo in modo efficace il perseguitamento degli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere con l'istituzione di questo servizio. Negli anni questo modello si è dimostrato adeguato alla realizzazione delle politiche di integrazione della mobilità ordinaria promosse dall'Amministrazione ed esposte in premessa.

I risultati della gestione mostrano un livello di servizio adeguato alle esigenze dell'Amministrazione e degli utenti come confermato anche dal report generale sul monitoraggio fatto grazie al **supporto di Trentino Marketing S.r.l.** nell'inverno 2023/2024 di cui si riportano alcuni dati.

Dati generali skibus – Val di Fassa 2023-2024

	2023-2024
MEZZI INFRASTRUTTURATI	24
POSTI MEZZI	1535
LINEE MONITORATE	13/13
FERMATE MONITORATE	149
SALITI COMPLESSIVI	355k

Curiosità

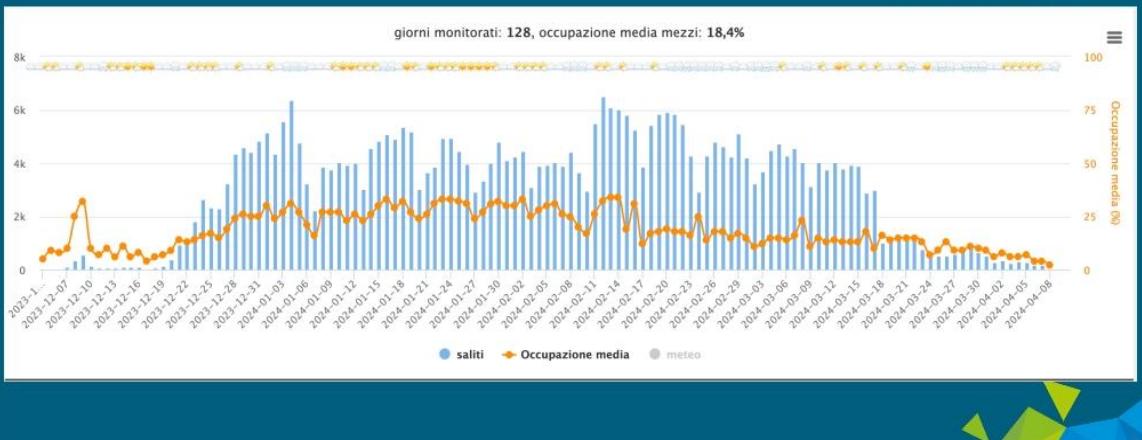
TRENTINO



Saliti e occupazione media di tutte le linee monitorate

TRENTINO

Dal 04/12/2023 al 10/04/2024





Dati delle linee monitorate

Dati totali

	Saliti	Discesi
LINEA 1	46.790	43.007
LINEA 2	99.243	99.903
LINEA 3	64.028	63.936
LINEA 4	25.184	26.528
LINEA 5	8.453	8.500
LINEA 6	10.285	10.707
LINEA 7	12.932	12.960
LINEA 8	33.040	31.814
LINEA 9	7.193	5.843
LINEA 10	10.560	10.406
LINEA 11	13.518	12.754
LINEA 12	20.108	20.512
LINEA 13	3.052	2.948
Totale:	354.386	349.818

Saliti per mese

Linea	dic 2023	gen 2024	feb 2024	mar 2024	apr 2024
FERMATE FUORI LINEE	2650	9176	9080	5745	622
LINEA 1	3681	15986	15775	11218	153
LINEA 2	9099	34035	35690	20346	73
LINEA 3	5425	20714	23982	13699	208
LINEA 4	1736	9269	9912	4256	11
LINEA 5	908	2231	3299	2164	
LINEA 6	1086	5783	3192	227	
LINEA 7	817	3654	5746	2767	
LINEA 8	5171	12906	9169	5468	374
LINEA 9	749	3168	2087	1116	73
LINEA 10	593	3763	4102	2314	44
LINEA 11	1373	4255	4635	3182	113
LINEA 12	1521	6207	8461	3808	176
LINEA 13	83	1042	1276	709	
TOTALE:	34892	132189	136406	77019	1847



Dati delle linee monitorate

Dati totali

	Saliti	Discesi
LINEA 1	46.790	43.007
LINEA 2	99.243	99.903
LINEA 3	64.028	63.936
LINEA 4	25.184	26.528
LINEA 5	8.453	8.500
LINEA 6	10.285	10.707
LINEA 7	12.932	12.960
LINEA 8	33.040	31.814
LINEA 9	7.193	5.843
LINEA 10	10.560	10.406
LINEA 11	13.518	12.754
LINEA 12	20.108	20.512
LINEA 13	3.052	2.948
Totale:	354.386	349.818

Saliti per mese

Linea	dic 2023	gen 2024	feb 2024	mar 2024	apr 2024
FERMATE FUORI LINEE	2650	9176	9080	5745	622
LINEA 1	3681	15986	15775	11218	153
LINEA 2	9099	34035	35690	20346	73
LINEA 3	5425	20714	23982	13699	208
LINEA 4	1736	9269	9912	4256	11
LINEA 5	908	2231	3299	2164	
LINEA 6	1086	5783	3192	227	
LINEA 7	817	3654	5746	2767	
LINEA 8	5171	12906	9169	5468	374
LINEA 9	749	3168	2087	1116	73
LINEA 10	593	3763	4102	2314	44
LINEA 11	1373	4255	4635	3182	113
LINEA 12	1521	6207	8461	3808	176
LINEA 13	83	1042	1276	709	
TOTALE:	34892	132189	136406	77019	1847

Sussistono quindi i presupposti giuridici e di convenienza economica, in termini di costi e benefici, per procedere all'affidamento in house del trasporto turistico invernale denominato "Skibus" alla Società di sistema Trentino trasporti S.p.A. valorizzando così l'integrazione con il trasporto urbano ed extraurbano svolto dalla stessa in ambito provinciale.

Letto, approvato e sottoscritto
Let, aproà e sotscrit

LA PRESIDENTE / LA PRESIDENTA
FIRMATO DIGITALMENTE
F.TO – sig.ra Tea Dezulian -

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
FIRMATO DIGITALMENTE
F.TO – dott.sa/*dotor*a Elisabetta Gubert -

Copia conforme all'originale, in carta libera
per uso amministrativo.

Copia valiva che l'originèl, sun papier zenza
bol per doura aministrativa.

VISTO / *SOTSCRIT*:

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
firmato digitalmente
dott.ssa Elisabetta Gubert

San Giovanni di Fassa, 22 dicembre 2025
Sèn Jan, ai 22 de dezember del 2025